

INTERNATIONAL
MONTH OF
PHOTOJOURNALISM

16 MAGGIO - 15 GIUGNO
2025 | PADOVA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI
FOTOGIORNALISMO

Orari di visita alle mostre:
**Da giovedì a domenica,
dalle 10.00 alle 19.00**

Per informazioni:
info@irfoss.it
+39 348 82 96 057

Braccialetto unico per mostre, talk e visite guidate
(valido fino alla rimozione):
Intero: € 15.00
Ridotto: € 13.00
(studenti UNIPD e scuole superiori, disabili,
gruppi min. 10 persone, soci Irfoss, soci Spazi
Fotografici, soci La Papessa, soci Foto Image,
soci AIRF, soci Emergency)

Pass vip: € 25.00
L'accredito vip consiste in un pass nominativo, va-
lido per tutta la durata del festival, garantisce uno
sconto del 10% sul catalogo e su tutti gli articoli
del bookshop.

In Copertina: © Andrew McConnell | Panos

BIGLIETTERIE:
GALLERIA CAVOUR
Piazza Cavour

CATTEDRALE EX MACELLO
Via Alvise Cornaro, 1

BIGLIETTERIA ONLINE:

Web e social:
www.impfestival.com
 @impfestival
 IMP Festival

IMP TALENTS

All'interno del festival saranno
presentati anche ulteriori lavori
recenti che affrontano tematiche
care al fotogiornalismo, innovando
e mescolando stiliemi e canoni del
genere fotografico.

9

Labirinto Macuti
PAOLO GHISU
A Macuti, un quartiere costiero di Beira
in Mozambico, la popolazione cresce a
un ritmo vertiginoso, raddoppiando nel
giro di pochi anni e contando oggi circa
30.000 abitanti. L'urbanizzazione avan-
za rapidamente, ma in modo disordina-
to, senza una pianificazione adeguata.
Blacklight Gallery

6

WEICHÁN
GIUSEPPE SANTAGUIDA
Nella loro millenaria storia, i Mapuche
hanno dovuto resistere a diversi tenta-
tivi di invasione. I territori del Wallmapu
sono profondamente segnati da que-
sto conflitto.
Libreria Zabarella

7

Kurdistan Memories
EUGENIO GROSSO
I Curdi, grazie alla loro strenua resisten-
za contro lo Stato Islamico, sono tornati
negli ultimi anni al centro dell'attenzio-
ne pubblica: Eugenio Grosso ha viag-
giato per mesi attraverso le zone curde
dell'Iraq per scoprire questa minoranza
che da tempo lotta per l'indipendenza.
Libreria Pangea

8

Chianda e Ndreza
BARBARA DI MAIO
La forza della tradizione e della comu-
nità, esplorando la storia di un gruppo
di donne di Vatolla, un piccolo paesino
del Cilento. In questo angolo del mon-
do, le donne continuano a coltivare la
cipolla di Vatolla, un tesoro di biodiver-
sità che resiste nel tempo.
Galleria Artemisia

9

Labirinto Macuti
PAOLO GHISU
A Macuti, un quartiere costiero di Beira
in Mozambico, la popolazione cresce a
un ritmo vertiginoso, raddoppiando nel
giro di pochi anni e contando oggi circa
30.000 abitanti. L'urbanizzazione avan-
za rapidamente, ma in modo disordina-
to, senza una pianificazione adeguata.
Blacklight Gallery

TALKS & EVENTS

WEEK 1

Venerdì 16 maggio

18.00
Visita guidata con Stefano Schirato
CATTEDRALE EX MACELLO

Sabato 17 maggio

15.00
Visita guidata con Barbara Peacock
GALLERIA CAVOUR

17.00
Visita guidata con Uliano Lucas
PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

Domenica 18 maggio

11.00
Talk con Stefano Schirato
CATTEDRALE EX MACELLO

16.00
Talk con Uliano Lucas
CATTEDRALE EX MACELLO

18.00
Talk con Barbara Peacock
CATTEDRALE EX MACELLO

WEEK 2

Venerdì 23 maggio

18.00
Visita guidata con Giuseppe Santaguida
LIBRERIA ZABARELLA

Sabato 24 maggio

11.00
Visita guidata con Eugenio Grosso
LIBRERIA PANGEA

15.00
Talk e visita guidata "I Grant You Refuge"
con Paolo Patruno
CATTEDRALE EX MACELLO

Domenica 25 maggio

18.00
Visita guidata con Riccardo Bononi
SCUDERIE DI PALAZZO MORONI

Domenica 25 maggio

11.00
Talk con Giovanni Fiorito
CATTEDRALE EX MACELLO

15.00
Talk e visita guidata "I Grant You Refuge"
con Paolo Patruno
CATTEDRALE EX MACELLO

17.00
Talk con Riccardo Bononi
CATTEDRALE EX MACELLO

WEEK 3

Venerdì 30 maggio

18.00
Visita guidata con Mariano Doronzo
IRFOSS GALLERY

Sabato 31 maggio

11.00
Visita guidata con Paolo Ghisu
BLACKLIGHT GALLERY

15.00
Visita guidata con Andrew McConnell
GALLERIA CAVOUR

Domenica 1 giugno

18.00
Visita guidata con Benedicte Kurzen
GALLERIA CAVOUR

Domenica 1 giugno

11.00
Talk con Benedicte Kurzen
CATTEDRALE EX MACELLO

15.00
Talk con Andrew McConnell
CATTEDRALE EX MACELLO

17.00
Visita guidata "More Than Meets the
Eye" (Master Visual Journalism &
Documentary Photography 2024-2025)
CATTEDRALE EX MACELLO

WEEK 4

Venerdì 6 giugno

18.00
Talk con Massimo Sciacca
CATTEDRALE EX MACELLO

Sabato 7 giugno

11.00
Talk con Nausicaa Giulia Bianchi
"Il dono oscuro: un progetto sulla morte"
CATTEDRALE EX MACELLO

15.00
Visita guidata con Karl Mancini
CATTEDRALE EX MACELLO

Domenica 8 giugno

17.00
Visita guidata con Oksana Parefaniuk e
Brendan Hoffman
CATTEDRALE EX MACELLO

Domenica 8 giugno

11.00
Talk con Karl Mancini
CATTEDRALE EX MACELLO

15.00
Talk con Roberto Giangrande
presentazione progetto "Incompiuto"
CATTEDRALE EX MACELLO

17.00
Talk con Oksana Parefaniuk e Brendan
Hoffman
CATTEDRALE EX MACELLO

WEEK 5

Venerdì 13 giugno

18.00
Visita guidata con Barbara di Maio
GALLERIA ARTEMISIA

Sabato 14 giugno

11.00
Visita guidata con Andrea Ferro
CATTEDRALE EX MACELLO

15.00
Talk con Ksenia Kuleshova
CATTEDRALE EX MACELLO

Domenica 15 giugno

17.00
Visita guidata con Nicholas Bosoni
CATTEDRALE EX MACELLO

Domenica 15 giugno

11.00
Talk con Andrea Ferro
CATTEDRALE EX MACELLO

15.00
Visita guidata con Ksenia Kuleshova
CATTEDRALE EX MACELLO

17.00
Talk con Nicholas Bosoni
CATTEDRALE EX MACELLO

WORKSHOP

Ogni settimana ospiteremo un docente d'eccezione
che approfondirà diversi aspetti della narrazione
fotografica. Info su: www.irfoss.com

I workshop si svolgeranno presso Irfoss Gallery, in
Corso Vittorio Emanuele II 164/b, dalle 10.00 alle
18.00.

Domenica 18 maggio

10.00 - 18.00
**VISUAL STORYTELLING: UN
UNIVERSO DI ESPRESSIONI**
con **Stefano de Luigi**

Domenica 25 maggio

10.00 - 18.00
**RITRATTO DOCUMENTARIO E
PERFORMANCE**
con **Nausicaa Giulia Bianchi**

Domenica 8 giugno

10.00 - 18.00
**WORKSHOP DI CINEMA
DOCUMENTARIO**
con **Stefano Collizzolli**

Domenica 15 giugno

10.00 - 18.00
FOTOGIORNALISMO PER TUTTI
con **Andrea Signori**

MAPPA

INTERNATIONAL
MONTH OF
PHOTOJOURNALISM

1

Galleria Cavour
Piazza Cavour
BIGLIETTERIA

2

Palazzo della Gran Guardia
Piazza dei Signori

3

Scuderie di Palazzo Moroni
Via del Municipio, 1

4

Cattedrale Ex Macello
Via A. Cornaro, 1/b
BIGLIETTERIA

5

Irfoss Gallery
Corso V. Emanuele II, 164/b
Sab - Dom, 15.00 - 18.00

6

Libreria Zabarella
Via Zabarella, 80
Mar - Sab, 10.00 - 12.30; 15.30 - 19.00

7

Libreria Pangea
Via S. Martino e Solferino, 106
Lun - Sab, 9.30 - 12.30; 15.30 - 19.30

8

Galleria Artemisia Arte
Via Barbarigo, 83
Lun - Sab, 10.00 - 12.00
Lun, Merc, Gio, 16.30 - 18.00

9

Blacklight Gallery
Via Dante Alighieri, 87
Mer-Sab, 10.00 - 13.00; 15.30 - 19.30

CORSO DI FORMAZIONE ANNUALE GIORNALISMO VISUALE E FOTOGRAFIA DOCUMENTARIA

IL CORSO
Un percorso di alta formazione intensivo della durata di un anno con i più affermati fotogiornalisti, fotoeditor e professionisti dell'immagine della scena internazionale.

Una scuola pensata come ingresso nel mondo professionale del giornalismo visuale, padroneggiandone le tecniche, i metodi e i linguaggi.

Il Corso rappresenta il punto di arrivo dei percorsi decennali nel mondo della ricerca visuale e della miglior pratica del fotogiornalismo contemporaneo intrapresi da Irfoss Aps e IMP - Festival Internazionale di Fotogiornalismo.

ISCRIZIONI APERTE - A.A. 2025-2026

OBIETTIVO DEL CORSO
La figura professionale che il corso intende formare è quella del giornalista visuale, capace di muoversi agilmente tra media e linguaggi diversi, rispondendo pienamente alle richieste del nuovo mercato editoriale e giornalistico.

DOCENTI
24 docenti d'eccellenza di respiro internazionale e tutoraggio individuale.

**Da SETTEMBRE 2025
a GIUGNO 2026**
155 ore totali, due week end al mese.
Sabato: 14.00 - 18.00
Domenica: 9.00 - 18.00



FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FOTOGIORNALISMO | 16 MAGGIO - 15 GIUGNO 2025 | PADOVA

MOSTRE 2025

GALLERIA CAVOUR | BIGLIETTERIA 1

American Bedroom BARBARA PEACOCK

© Barbara Peacock



American Bedroom è uno studio culturale e antropologico sugli americani nella loro abitazione privata: la camera da letto. La natura del progetto sono ritratti spontanei di individui, coppie e famiglie che rivelano la profondità del loro carattere, verità e spirito, nonché dell'America in questo momento storico. La camera da letto non è solo un luogo privato, ma un luogo sacro. Lo costruiamo come un santuario per le nostre vite (anche se senza casa) e vi trascorriamo quasi un terzo della nostra vita. Esemplifica il nostro essere; è un luogo dove riposare, amare, confortare, essere, dare la vita, ristabilire, guarire, addolorarsi, allettarsi prima di morire.

Ogni tre mesi un razzo spaziale che trasporta tre astronauti e cosmonauti alla Stazione Spaziale Internazionale viene lanciato dal cosmodromo di Baikonur in Kazakistan. All'incirca nello stesso momento, a nord-est, in remote praterie, altri tre astronauti rientrano sulla Terra. Le fotografie di Some Worlds Have Two Suns documentano questi arrivi e partenze della navicella russa Soyuz e della comunità locale le cui vite si intrecciano accidentalmente con questo portale verso lo spazio. Durante la sua prima visita nel 2015, mentre gli astronauti e i cosmonauti prendono parte alla cerimonia di atterraggio, McConnell nota un gruppo di abitanti del villaggio di Kenjebai-Samai, giunti per assistere allo strano evento che si svolge proprio dietro casa loro.

Some Worlds Have Two Suns ANDREW MCCONNELL

© Andrew McConnell | Panos Pictures



Madjini Inhabited Bodies BENEDICTE KURZEN

© Bénédicte Kurzen



"MADJINI - Inhabited Bodies" svela il mondo spirituale nascosto di Mayotte, dove djinn, moinaisse e antenati malgasci danno forma a una realtà invisibile. Questo arcipelago dell'Oceano Indiano incarna una Francia multiculturale che la Francia metropolitana teorizza ma spesso teme. Mentre le narrazioni tradizionali riducono Mayotte alla violenza e all'immigrazione, Bénédicte Kurzen sposta l'attenzione sulla sua dimensione mistica. Situata all'incrocio tra l'Oceano Indiano e il Canale di Mozambico, Mayotte ospita una popolazione eterogenea che mescola tradizioni islamiche e animiste. Da quando è diventato il 101° dipartimento francese nel 2011, Mayotte ha subito profondi cambiamenti sociali.

LOGGIA DELLA GRAN GUARDIA 2

Il '68 italiano non è un anno, è una stagione. Nato con il movimento di contestazione globale che attraversa il pianeta e figlio nello stesso tempo delle contraddizioni e dei cambiamenti della società italiana degli anni Sessanta, apre un periodo di rivendicazioni politiche e sociali che dal mondo studentesco e operaio si estendono poi ad ampi settori della società. È una "lunga marcia attraverso le istituzioni" che cambia il volto della società italiana, contribuendo a fondamentali conquiste come il nuovo diritto di famiglia, lo statuto dei lavoratori, le leggi sull'obiezione di coscienza al servizio di leva, sul divorzio, sull'aborto e sulla chiusura dei manicomi.



'68. Un anno di confine ULIANO LUCAS

© Uliano Lucas

PALAZZO MORONI - SCUDERIE 3

Mailbox #200, Kyrgyzstan RICCARDO BONONI

© Riccardo Bononi | Prospekt



Il villaggio segreto di Mayluu-Suu, identificato dal Programma Atomico Sovietico con la sola casella postale "Mailbox #200", è stato recentemente incluso dal Blacksmith Institute tra i luoghi più radioattivi del pianeta, insieme a Chernobyl e Fukushima, ma potenzialmente molto più pericoloso.

Dal 1946 al 1968, qui vennero estratte e lavorate più di 10.000 tonnellate di uranio, utilizzate dal programma nucleare per costruire l'arsenale atomico russo, tra cui la prima bomba nucleare sovietica. L'uranio veniva estratto dai prigionieri dei gulag, russi o tedeschi, totalmente ignari della natura radioattiva del minerale estratto, e trasportato a dorso di asino senza alcuna misura di sicurezza.

CATTEDRALE EX MACELLO | BIGLIETTERIA 4

I muri alti 15 piedi che circondano la prigione femminile di Herat sono comuni in Afghanistan, così come il cancello di lamiera ondulata, sorvegliato giorno e notte dal personale di sicurezza. Le ragazze detenute sono state sottoposte ad abusi fisici e verbali senza un accesso autonomo al denaro, senza protezione legale e senza mezzi per avviare una procedura di divorzio. Le immagini sono in netto contrasto con i ritratti delle donne in burqa blu comuni nella copertura mediatica occidentale dell'Afghanistan: dietro le sbarre, hanno trovato una parvenza di pace, o almeno un luogo meno violento di quello esterno, che ha caratterizzato la loro intera esistenza. Nonostante il sovraffollamento, molte detenute hanno dichiarato di sentirsi più libere in prigione che nel loro matrimonio.

Where Prison Is A Kind Of Freedom KIANA HAYERI

© Kiana Hayeri



Quando nel 2015 Schirato è andato in Campania per documentare la Terra dei Fuochi, non avrebbe mai immaginato che sarebbe iniziato il suo progetto più lungo. Terra Mala, incentrato sull'inquinamento ambientale in Italia e sul suo impatto sulle comunità locali, è oggi arrivato al decimo anno, estendendosi anche in Sicilia e Veneto. La Terra dei Fuochi, tra le province di Caserta e Napoli, è stata contaminata per oltre 25 anni dallo smaltimento illegale di rifiuti tossici, danneggiando il suolo, l'agricoltura e la falda acquifera. Nel 2016, l'Istituto Superiore di Sanità ha confermato il legame tra l'inquinamento e l'aumento dei casi di cancro, superiori alla media nazionale. Uno studio del CNR di Pisa ha rilevato oltre 400 casi di malformazioni congenite tra il 2003 e il 2015.

Terra Mala: Living with Poison STEFANO SCHIRATO

© Stefano Schirato



Vivir Para Contarlo KARL MANCINI

© Karl Mancini



Vivir Para Contarlo è un progetto a lungo termine sulla violenza di genere, la lotta per i diritti umani fondamentali e l'uguaglianza sociale. Partendo dall'Argentina, paese in cui è stato creato il movimento femminista più grande al mondo in seguito ad un'escalation di violenza, Mancini ha documentato questo fenomeno nelle sue diverse tipologie con un particolare focus sui paesi dell'America Latina, dove il problema è particolarmente rilevante. Il fenomeno della violenza di genere e la sua manifestazione più estrema, il femminicidio, è purtroppo così vasto da essere trasversale: dall'infanzia all'età adulta, nessuna classe sociale e nessuna condizione ne è esclusa. Un focus fondamentale del lavoro, documentato in paesi come Paraguay, Bolivia, Cile, Brasile e Argentina, è la tratta delle donne a scopo di sfruttamento sessuale.

Ukraine: Love + War AAVV

© Lynsey Addario, Evgeniy Maloletka, Carol Guzy, Brendan Hoffman, Oksana Parafeniuk, Alex Kent, Chris McGrath, Diego Ibarra Sanchez, Fabio Bucciarelli, Johanna Maria Fritz, Maxim Dondyuk, Michael Logsdon, Pete Kiehart, Natalie Keyssar, Sitara Thalia Ambrosio, Sasha Maslov



La guerra è spesso associata all'odio, ma è sorprendente quanto amore possa rivelare. Un proverbio dice: "La ferita guarisce, ma la cicatrice rimane": la guerra decennale contro la Russia avrà un impatto profondo sui bambini ucraini, che porteranno con sé segni invisibili e traumi che potrebbero richiedere una vita intera per guarire, essendo stati privati della loro infanzia e di momenti preziosi con gli amici e la famiglia. Di fronte allo sconvolgimento e allo sfollamento delle famiglie e al terrore della guerra, alcuni tra i più influenti fotografi del mondo (tra cui vincitori del Premio Pulitzer e del World Press Photo Award) sono riusciti a catturare anche i segnali dell'amore che resiste: giovani coppie che si innamorano, altre che restano unite nonostante tutto, genitori che proteggono i loro figli, i partner degli scomparsi che cercano i propri cari e le famiglie che piangono le loro perdite. Sono storie di speranza, sacrificio, determinazione e amore.

C'è una leggenda che gli Abkhazi amano raccontare: quando Dio assegnò a ogni nazione il proprio posto sotto il sole, l'Abkhazo era troppo occupato a prendersi cura dei suoi ospiti e arrivò in ritardo, trovando che tutta la terra era già stata distribuita. Ma Dio ricordò la grande ospitalità degli Abkhazi e gli donò l'unico posto rimasto: la piccola regione sulla costa del Mar Nero, il luogo in cui Dio stesso avrebbe voluto vivere. La realtà è solo un riflesso distorto di questa leggenda. L'Abkhazia, un tempo una delle regioni turistiche più amate dell'Impero Russo e poi dell'Unione Sovietica, è oggi un luogo perduto sulla mappa mondiale. Ufficialmente parte della Georgia, si è separata dopo la guerra civile del 1992 ed è uno stato riconosciuto solo dalla Russia.

Abkhazia KSENIA KULESHOVA

© Ksenia Kuleshova



Weaved in Silk NICHOLAS BOSONI

© Nicholas Bosoni



"Weaved in Silk" esplora la trasformazione socioeconomica in atto in Laos, un paese di governo comunista e senza sbocco sul mare nel cuore del Sud-est asiatico. Il Laos sta passando rapidamente da una società agraria tradizionale a un'economia moderna, un cambiamento fortemente influenzato dalla Cina, che vede in questo paese ricco di risorse ma a basso reddito un partner ideale per espandere la propria presenza economica nella regione. Le fotografie raccontano scene di vita quotidiana in un paesaggio in trasformazione, rivelando il contrasto tra modi di vita tradizionali e un futuro incerto, plasmato dall'ambizione economica e carico di promesse di prosperità, connettività e modernità. Dove porterà questo cambiamento, solo il tempo lo dirà.

"I Grant You Refuge" è una mostra fotografica collettiva che presenta le straordinarie immagini di sei fotografi della Striscia di Gaza, in rappresentanza delle decine di fotoreporter che vivono e lavorano nell'area, testimoni oculari di uno dei conflitti più devastanti del nostro tempo. L'esibizione vuole dare voce e visibilità alle sofferenze e alle atrocità che il popolo palestinese sta sopportando, nel silenzio assordante dei media occidentali. "Essere palestinese è una storia di resilienza, dolore e speranza che si intrecciano. Ogni scatto porta con sé il peso di una nazione che lotta per la giustizia e la pace: non solo la distruzione, ma anche lo spirito inflessibile del popolo palestinese, la forza silenziosa delle madri e la fermezza di una comunità che rifiuta di essere spezzata.

I Grant You Refuge AAVV

© Jihad Al-Sharafi, Omar Ashtawy, Mahdy Zourob, Mohammed Hajjar, Saeed Mohammed Jaras, Shadi Al-Tabatibi



The Spirits of Laamb ANDREA FERRO

© Andrea Ferro



Nella Laamb, la lotta tradizionale senegalese, il misticismo svolge un ruolo centrale. Originariamente praticato dal popolo Serer come preparazione tribale alla battaglia, si è poi evoluto in un rituale di villaggio. Oggi la Laamb non è solo uno sport nazionale—più importante persino del calcio—ma anche una via per il riscatto sociale. All'interno della società senegalese i lottatori sono altamente rispettati, spesso diventando idoli per le loro comunità, e la pressione per la vittoria da parte dei fan è talvolta enorme. Prepararsi per ogni combattimento implica rituali che si ritiene conferiscano poteri soprannaturali al lottatore e lo proteggano dal suo avversario.

L'esposizione "More than Meets the Eye" raccoglie gli straordinari progetti dei diplomati al Corso annuale di Giornalismo Visuale e Fotografia Documentaria, diretto da Riccardo Bononi e nato dalla collaborazione e dall'esperienza di Irfoss Aps e IMP Festival. Ogni progetto si è concentrato su un aspetto differente della contemporaneità, approfondito dagli autori attraverso un lavoro di inchiesta visuale sul campo della durata di un anno: dalla vita degli "invisibili" della nostra società, alle forme di resistenza popolare, dalla pratica del caporalato alle rielaborazioni più intime e personali, gli autori si sono fatti testimoni preziosi del nostro tempo. I fotografi in mostra sono: Stefania Bertazzo, Paolo Boero, Giulia Celegon, Andrea Cocco, Filippo De Rossi, Stefania Gasparini, Francesca Gelli, Stefano Gennaro, Elena Lunelli, Alberto Mariani, Simona Marino, Laura Messina, Francesco Policicchio, Federico Rinaldi, Michele Sammarco, Arianna Santini.

More Than Meets The Eye MASTER VISUAL JOURNALISM 2025

